PROVINCIA di CUNEO
Medaglia d'oro al Valore Civile

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Convocato il Consiglio provinciale per lunedì 20 aprile**
- **Terremoto, la solidarietà della Provincia e dei suoi cittadini**
- **Presentata la candidatura di Langhe, Roero e Monferrato**

ProvinciaInforma14

Anno VI - Numero 14 del 9 aprile 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it
Poste Italiane S.p.A – Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3
Convocato il Consiglio provinciale per lunedì 20 aprile

INTERVENTO..... PAG. 3
Terremoto, la solidarietà della Provincia e dei suoi cittadini

INTERVENTO..... PAG. 4
Terremoto, attivato il Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile

MALTEMPO..... PAG. 5
Frane e disagi sul territorio cuneese per le forti piogge

LAVORO..... PAG. 5
Milanesio acquistata dalla Gtt, possibile ripresa del lavoro

LAVORO..... PAG. 6
Crisi Italcementi, tavolo di confronto in Provincia

TRASPORTI..... PAG. 7
Trasporto Pubblico Locale, Costa e Invernizzi: "Manifestazione legittima in sé, ma con giustificazioni in parte pretestuose, in parte irricevibili"

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 8
Giornata mondiale della sicurezza stradale in Granda

VIABILITA'..... PAG. 9
Fondovalle Casotto, approvato progetto definitivo

PATRIMONIO UNESCO..... PAG. 9
Presentata la candidatura di Langhe, Roero e Monferrato

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 11
Solidarietà ai Paesi in via di sviluppo, l'impegno della Provincia

ECONOMIA..... PAG. 13
Crisi economica e sostegno al reddito nel mondo cooperativo

BANDI GARA..... PAG. 14
Pubblicato bando per appalto lavori sulla provinciale 422

BANDI GARA..... PAG. 14
Pubblicato bando di appalto a San Defendente di Cervasca

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 15
Ordine del giorno sul trasporto pubblico locale

CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato il Consiglio provinciale per lunedì 20 aprile

All'ordine del giorno l'approvazione del conto consuntivo

Cuneo E' stato convocato per lunedì 20 aprile alle 15 il Consiglio provinciale che dovrà discutere il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008 affidato alla relazione dell'assessore al Bilancio, Giuseppe Rosciano. All'ordine del giorno anche alcune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, sempre a relazione Rosciano e la declassificazione di un tratto della strada provinciale 53 tronco Camerana-Gottasecca e dismissione al Comune di Camerana, a relazione dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Negro. Tra i documenti anche alcune proposte di ordini del giorno sulla promozione del nuoto nelle scuole (proposto dal consigliere Giuseppe Lauria) e sull'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, sempre su proposta di Lauria. Seguiranno interrogazioni e interpellanze. (14-232cv09)

INTERVENTO

Terremoto, la solidarietà della Provincia e dei suoi cittadini

Costa: "I nostri cittadini, che conoscono il valore vero della solidarietà, sapranno attivarsi".

Cuneo Il terremoto che ha colpito l'Abruzzo causando centinaia di morti, feriti e e sfollati ha provocato molte reazioni di solidarietà e un impegno concreto da parte dei cittadini e delle istituzioni cuneesi che hanno già fatto, in passato, l'esperienza tragica di altre calamità naturali. Spontanea la catena di interventi già attivata. Ecco il commento del presidente della Provincia, Raffaele Costa.

"Sono molte le iniziative, come organi di stampa anche locali, per un giusto e doveroso sostegno alle popolazioni straziate dal dramma del terremoto. I volontari della Protezione civile stanno avviando il loro intervento con uomini e mezzi per contribuire ad assistere la popolazione colpita dal sisma. I cittadini della nostra provincia, che conoscono il valore più vero della parola solidarietà, sapranno attivarsi. Anche la Provincia si attiverà". (15-234cv09)

INTERVENTO

Terremoto, attivato il Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile

Dall'assessore Gregorio invito ad evitare le iniziative personali

Cuneo La violenta scossa sismica che, nella notte tra domenica 5 e lunedì 6 aprile, ha colpito l'Abruzzo e il suo capoluogo è al centro di una comunicazione indirizzata dall'assessore alla Protezione civile Federico Gregorio alla Giunta provinciale.

"Le operazioni di soccorso – ha detto Gregorio - sono state immediatamente attivate dalla Protezione civile e proseguono secondo il piano stabilito: presidio ed isolamento immediato di strade ed edifici danneggiati; perimetraggio delle strutture pubbliche; distribuzione degli aiuti e copertura di tutte le zone danneggiate. In previsione dei disagi per le persone sfollate, vengono previsti centri di raccolta e accoglienza. La Regione Friuli è incaricata del coordinamento degli aiuti provenienti dalle varie Regioni e anche le Province piemontesi, su invito del settore Protezione civile regionale, sono coinvolte nelle varie iniziative. Per consentire il raccordo di tutti gli interventi l'invito è stato rivolto ai Comuni e alle Comunità montane della Granda affinchè comunicassero eventuali disponibilità di risorse presenti sul territorio ed utilizzabili per le esigenze dell'area colpita da sisma".

Quanto agli interventi, Gregorio ha aggiunto: "La Regione ha attivato i Coordinamenti provinciali dei volontari di Protezione civile. La provincia di Cuneo, che conta la metà dei volontari presenti sull'intero territorio regionale, sta partecipando attivamente: per l'Abruzzo è partita una colonna di mezzi completa di cucina da campo in grado di fornire mille pasti al giorno. Seguirà l'invio del camper-farmacia e del gruppo di psicologi che opereranno nelle tendopoli. Numerose sono poi le offerte di intervento provenienti dal territorio cuneese: assieme al presidente della Provincia, Raffaele Costa, rinnoviamo l'appello ad evitare le iniziative individuali. Il coordinamento degli aiuti attuato a livello provinciale e regionale è infatti garanzia di efficacia e tempestività dei soccorsi, fondamentali nei giorni successivi al sisma". (14-239ag09)

MALTEMPO

Frane e disagi sul territorio cuneese per le forti piogge

Dichiarazione del presidente Costa e dell'assessore Gregorio

Cuneo Il maltempo degli ultimi giorni e in particolare le forti precipitazioni hanno creato problemi al territorio già saturo d'acqua con smottamenti, frane, esondazioni nella pianura cuneese e nell'area delle Langhe. Per quanto riguarda le altre parti della provincia di Cuneo, in particolare le valli Po, Varaita, Maira, Stura di Demonte e Tanaro, permane un rischio idrogeologico e idraulico ordinario soprattutto per le precipitazioni diffuse e l'attività torrentizia. L'assessore provinciale con delega alla Protezione civile, Federico Gregorio e il presidente Raffaele Costa, hanno diramato un aggiornamento sulla situazione a livello provinciale. "Gli uffici di Protezione civile della Provincia – spiegano Costa e Gregorio – sono aperti con modalità H24 (24 ore su 24 ore) ed è stato attivato il Coordinamento dei volontari di Protezione civile. Abbiamo a che fare con esondazioni e non con un'alluvione, ma la situazione creatasi per le intese precipitazioni desta un po' di preoccupazione. Ci siamo attivati subito dalle prime ore e al momento è in vigore il codice 2 che non va sottovalutato: continueremo a monitorare la situazione".

Problemi sono segnalati principalmente nelle aree della pianura di Saluzzo e Cuneo anche per le piogge ancora previste nelle prossime ore. In tutto il territorio collinare si sono manifestate nuove frane che hanno interessato la viabilità locale e provinciale. In allegato una scheda dettagliata della situazione con chiusure o con limitazioni al transito (transito con senso unico) per diversi tratti di viabilità nel Saluzzese, Monregalese e nell'area delle Langhe.(14-228cv09)

LAVORO

Milanesio acquistata dalla Gtt, possibile ripresa del lavoro

Costa: "Disponibili ad aiutare il rilancio dell'azienda"

Cuneo L'azienda metalmeccanica Milanesio spa di Moretta, specializzata in riparazioni di materiale ferroviario, fallita lo scorso anno e con 26 dipendenti in cassa integrazione fino al prossimo novembre, è stata acquisita dal Gruppo Torinese Trasporti Gtt che intende rilanciarne l'attività. Se n'è parlato al tavolo

di confronto svoltosi in Provincia giovedì 2 aprile al quale erano presenti, oltre al presidente Raffaele Costa e all'assessore provinciale al Lavoro Angelo Rosso, anche la nuova proprietà rappresentata dall'amministratore delegato della Gtt, Tommaso Panero e dal responsabile officine Giovanni Perassa. Per le forze sindacali il segretario generale Cgil Mario Ricciardi e il rappresentate Cisl Ust, Giorgio Ciravegna. Al tavolo anche il sindaco di Moretta, Enrico Prat. Con la nuova acquisizione la crisi Milanesio ha buone possibilità di soluzione. Oltre alla ricerca di nuove commesse di lavoro, la proprietà ha sottolineato due problemi da risolvere: la necessità di investimenti per la messa in sicurezza degli impianti e la richiesta di un collegamento con la linea ferroviaria, in particolare per il tratto Moretta-Airasca ora dismessa. Una volta risolti i due problemi, l'azienda è pronta a riprendere l'attività, anche in modo parziale se restassero ancora problemi da risolvere. Il presidente della Provincia Costa si è impegnato ad aiutare il rilancio dell'azienda anche contattando le ferrovie per il collegamento mancante e coinvolgendo anche il sottosegretario ai Trasporti, il cuneese Bartolomeo Giachino. (14-225cv09)

LAVORO

Crisi Italcementi, tavolo di confronto in Provincia

Costa: "Pronti ad una delegazione per il dialogo con la società"

Cuneo "Richiesta alla proprietà di maggiori indicazioni sul piano aziendale prima dello scadere della cassa integrazione ordinaria, costituzione di una delegazione per il confronto con i vertici societari, avvio di un rapporto significativo con Confindustria per il settore edile, costituzione di un tavolo informale comprendente amministratori locali, sindacati, dipendenti e, se necessario, anche parlamentari; impegno per la tempestiva liquidazione della cassa integrazione": queste le proposte del presidente della Provincia, Raffaele Costa, al termine dell'incontro convocato per giovedì 2 aprile sull'Italcementi di Borgo San Dalmazzo.

Oltre all'assessore provinciale al Lavoro Angelo Rosso, al tavolo hanno partecipato i vertici aziendali e il direttore delle relazioni industriali Italcementi Mario Mora proveniente da Bergamo, rappresentanti delle segreterie sindacali, amministratori locali, consiglieri provinciali e una nutrita delegazione di lavoratori. Sul tappeto l'attuale livello occupazionale dello stabilimento: dei 97 dipendenti, 85 sono in cassa integrazione ordinaria dal mese di febbraio a inizio

maggio. A loro vanno aggiunti i lavoratori dell'indotto che comprende addetti all'autotrasporto, alla manutenzione e personale di cava. Una situazione originata dalla crisi generalizzata dell'economia e dal conseguente calo degli ordinativi, secondo la proprietà che ha però confermato l'intenzione alla prosecuzione dell'attività. "L'azienda – ha dichiarato Mora – non intende chiudere lo stabilimento. A fronte della crisi mondiale in atto, sta provvedendo all'ottimizzazione della gestione e ad azioni di contenimento delle perdite, quali il momentaneo fermo produttivo a Borgo San Dalmazzo. Un piccolo segnale sul fronte dell'occupazione arriva con la revisione dei piani di lavoro originari e con il mantenimento dell'attività di consegna del prodotto nello stabilimento cuneese".

La necessità della prosecuzione del dialogo tra le parti è stata sottolineata in maniera uniforme da amministratori ed esponenti sindacali. Tra i temi affrontati nel corso dei numerosi interventi anche la richiesta di garanzie sul futuro occupazionale del sito produttivo e sulle tempistiche della cassa integrazione, la manutenzione delle attrezzature e il mantenimento degli standard di sicurezza all'interno dello stabilimento. Erano presenti anche i consiglieri provinciali Pierpaolo Varrone, anche sindaco di Borgo San Dalmazzo, Giuseppe Lauria e Ivan Di Giambattista, oltre ad altri amministratori locali, forze sociali e rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil.(14-226ag09)

TRASPORTI

Trasporto Pubblico Locale, Costa e Invernizzi: "Manifestazione legittima in sé, ma con giustificazioni in parte pretestuose, in parte irricevibili"

In merito alla dichiarata intenzione dei vettori di manifestare domani

Cuneo "Una manifestazione in sé pienamente legittima, ma pretestuosa nelle giustificazioni esplicite, irricevibile in quelle (più o meno) implicite": così l'on. Raffaele Costa ed Ambrogio Invernizzi, rispettivamente presidente ed assessore ai Trasporti della Provincia di Cuneo, in merito alla manifestazione dei vettori del trasporto pubblico locale svoltasi il 3 aprile nelle strade del centro cittadino di Cuneo. Due gli ordini di questioni: quanto ai ritardati pagamenti, il presidente Costa ricorda che le somme sono di competenza regionale: "Ma, peraltro, dalla Regione, nella persona dell'assessore Borioli ma anche della presidente Bresso, ho avuto piena collaborazione: sono in pagamento i corrispettivi per il saldo

relativo all'anno 2007 ed entro pochi giorni lo saranno quelli dell'Addendum 2008 (tre milioni circa), che abbiamo ricevuto stamane dalla Regione".

Quanto poi alle valutazioni emerse circa la gara per l'affidamento futuro del servizio, tanto il presidente Costa che l'assessore Invernizzi, sentiti anche i sindacati di categoria, si rifanno alle "doverose procedure di legge": da qui l'assoluta indisponibilità, peraltro condivisa ieri con l'assessore Borioli, a "codeterminare" con potenziali offerenti tempi e modi di una gara di evidenza pubblica europea. Da ricordare, inoltre, che, in assenza di pubblicazione di bando di gara, la Regione non trasferirà le risorse aggiuntive per il 2009, oltre 3,5 milioni di euro, da destinarsi non solo all'extraurbano provinciale, ma anche ai servizi urbani di Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, nonché alle Comunità Montane.

Quanto alle motivazioni che hanno sempre animato la Giunta, il presidente Costa e l'assessore Invernizzi hanno ribadito "d'aver sempre agito guardando al sovrano interesse dei cittadini e dei lavoratori, nonché agli adempimenti di legge: faremo il dovuto. Come d'altronde, stando agli elementi che ci risultano, lo stanno facendo tutte le altre province del Piemonte, in stretta sinergia con la Regione". "La Regione – hanno aggiunto - ha fatto o sta facendo la sua parte nell'assegnare quanto di spettanza degli operatori. La Provincia intende fare, per rispondere alla legge, la gara per l'assegnazione dei servizi. E' stata fatta una protesta facendo "cantare" autobus vuoti in circolazione per le vie di Cuneo. Non abbiamo cambiato idea perchè la legge non consente alternative o discrezionalità". (14-229cv09)

SICUREZZA STRADALE

Giornata mondiale della sicurezza stradale in Granda

Costa: "Dalla Provincia una costante opera di sensibilizzazione"

Cuneo Martedì 7 aprile anche in Granda si celebra la Giornata mondiale della sicurezza stradale. Ecco il commento del presidente della Provincia di Cuneo, Raffaele Costa:

"Il tema della sicurezza stradale deve accompagnare la quotidianità di tutti, istituzioni e privati cittadini, a salvaguardia del bene supremo che è la vita. Si tratta infatti di un argomento particolarmente sentito nella Granda che, per altro verso progredita e civile, paga però un tributo altissimo in termini di vittime, complice la vastità del territorio e l'elevata mobilità della popolazione. La

Provincia di Cuneo è per questo impegnata su numerosi fronti, anzitutto attraverso il costante monitoraggio del numero, purtroppo ancora ingente, degli incidenti mortali. L'opera di sensibilizzazione prosegue poi attraverso la realizzazione di progetti educativi rivolti ai giovani e realizzati in collaborazione con associazioni del territorio. Tante le iniziative specifiche, quali la pubblicazione di un rapporto annuale dei decessi, il posizionamento di sagome lungo la viabilità provinciale e la messa in sicurezza di aree critiche sulla rete stradale di competenza. Stiamo assistendo ad una maturazione complessiva della società: qualche anno fa l'incidente stradale era ritenuto un tributo al progresso, oggi viene quasi considerato alla pari con gli infortuni sul lavoro. In linea con l'obiettivo fissato dall'Unione europea per una riduzione del 50% degli incidenti mortali entro il 2010, la Provincia rinnova l'appello ad una guida attenta e responsabile e ripete l'invito alla collaborazione a famiglie, scuole, forze dell'ordine, amministratori locali e Chiesa per un'opera di prevenzione sempre più attiva ed incisiva". (14-236rpi09)

VIABILITA'

Fondovalle Casotto, approvato progetto definitivo

Lavori di stabilizzazione dei versanti per un importo di 125.763 euro

Cuneo Parere positivo per il progetto definitivo di intervento lungo la provinciale 164 di Fondovalle Casotto. Approvato dalla Giunta provinciale e redatto dalla Ripartizione tecnica – Servizio geologico, il piano dei lavori prevede la stabilizzazione dei versanti a progressive viarie. I cantieri avranno un costo complessivo pari a 125.763,44 euro. (14-238ag09)

PATRIMONIO UNESCO

Presentata la candidatura di Langhe, Roero e Monferrato

Nei locali della Facoltà di Agraria di Alba. Cinque le aree della Granda

Cuneo Sono undici - cinque in Provincia di Cuneo, per le zone di produzione dei vini Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Moscato e Arneis - le aree candidate a Patrimonio dell'umanità Unesco come "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato". La presentazione ufficiale delle candidature si è svolta martedì 7 aprile, presso la Facoltà di Agraria di Alba: erano presenti il presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa, l'assessore alle Politiche territoriali della Regione Piemonte Sergio Conti e l'assessore alla Cultura e ai Rapporti Langhe-

Unesco della Provincia di Cuneo Vito Valsania. L'illustrazione dei dettagli tecnici e dei criteri d'inclusione è stata affidata a Giulio Mondini di Siti, la società incaricata della stesura del dossier di candidatura e a Daniele Manzone di Ideazione, cui è assegnato il coordinamento tecnico per la Provincia di Cuneo. La presentazione costituisce la tappa conclusiva del grande lavoro di coordinamento e confronto portato avanti negli ultimi mesi dalle tre province di Cuneo, Asti ed Alessandria coinvolte nell'iniziativa: segue ai numerosi incontri con amministratori e cittadini per condividere il progetto, discutere i confini e, infine, definire le aree prescelte. Il dossier di candidatura, che a questo punto è da ritenersi completo, dovrà ancora essere approvato attraverso le delibere dei Comuni interessati: solo a quel punto, verrà trasmesso al Ministero per i Beni e le attività culturali che provvederà, entro settembre, all'invio dell'intera documentazione a Parigi, alla sede Unesco.

"Quella che si avvia a conclusione - ha commentato il presidente della Provincia, Raffaele Costa – è un'opera di collaborazione tra istituzioni e territorio, mirata alla valorizzazione di un'area vitivinicola di grande pregio. La candidatura coniugherà la tutela paesaggistica di Langhe, Monferrato e Roero allo sviluppo delle potenzialità economiche e turistiche locali". "Si tratta – ha aggiunto l'assessore Valsania – di un'occasione irripetibile non solo per i territori di Langhe e Roero, ma per l'intera Granda che potrà fruire della ricaduta positiva sul fronte economico, produttivo e turistico derivante dal riconoscimento a patrimonio dell'Unesco. La presentazione ufficiale della candidatura è risultato dell'intenso lavoro compiuto grazie all'intesa tra Province, Regione Piemonte, tecnici di Siti e rappresentanti del Ministero per i Beni culturali".

"Core" e "buffer zone"

L'incontro del 7 aprile è stato così occasione per presentare ufficialmente i dettagli delle aree candidate, divise in "core zone" (aree di eccellenza riconosciute di eccezionale valore universale per cui si richiede l'iscrizione) e "buffer zone", la zona tampone ideata per garantire un ulteriore livello di protezione al sito, oltre che per presentare la normativa di tutela da rispettare nel caso di riconoscimento a Patrimonio Unesco. Il dossier di candidatura ha individuato undici zone d'eccellenza tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria: Barolo, Barbaresco-Moscato (Barbaresco, Santo Stefano Belbo, Canelli), Dolcetto doglianese (Dogliani e collina San Luigi), Arneis (Roero e Cisterna), Freisa (Castelnuovo Don Bosco), Barbera (Agliano), Moscato

(Loazzolo), Moscato (Ricaldone), Grignolino (Vignale, Casorzo-Portacomaro), Dolcetto d'Ovada (Carpeneto). L'elenco comprende anche le cantine di Canelli (Contratto, Bosca, Coppo, Gancia, Riccadonna, Bosca – ex Zoppa). Intorno a queste undici "core zone", i tecnici hanno definito i confini delle "buffer zone", aree esterne alle core zone a garanzia di un ulteriore livello di protezione al sito Unesco: nel Cuneese, ad esempio, entrano a far parte di questa area "tampone" l'Alta Langa, Alba e il territorio che si estende verso Bra, confermando l'ipotesi di inserire praticamente tutte le Langhe e il Roero.

La tutela

Definite le aree da candidare, sarà necessario tutelarne l'integrità: l'Unesco, infatti, effettua un monitoraggio costante dei "suoi" siti affinché mantengano nel tempo i caratteri di autenticità ed eccezionalità che ne hanno giustificato l'inserimento nella World Heritage List. Il principio alla base della normativa di tutela, più volte espresso nel corso degli incontri con gli amministratori, è il bilanciamento tra le esigenze di salvaguardia e le opportunità di sviluppo: il territorio potrà evolvere e si trasformerà ancora, come ha fatto per secoli, ma dovrà farlo nel rispetto delle regole che il riconoscimento di Patrimonio mondiale Unesco richiede. Langhe, Roero e Monferrato continueranno a crescere, certo non in maniera indiscriminata: da sempre è stata preoccupazione delle tre Province e della Regione quella di assicurare al territorio lo sviluppo economico legato alle attività agricole, ma anche ai settori industriali e artigianali. (14-231rpi09)

POLITICHE SOCIALI

Solidarietà ai Paesi in via di sviluppo, l'impegno della Provincia

Progetti nei vari continenti Africa, America Latina, Europa e Asia

Cuneo La Provincia di Cuneo, nel rispetto degli accordi internazionali, promuove iniziative proprie e partecipa a quelle realizzate da altri organi, con particolare attenzione ai temi della solidarietà, della cooperazione allo sviluppo e della promozione della pace. Se n'è parlato giovedì 2 aprile in conferenza stampa alla quale erano presenti, oltre al presidente Raffaele Costa e l'assessore alle Politiche sociali Angelo Rosso, alcuni rappresentanti delle associazioni o dei Comuni che partecipano ai progetti: Mario Riu per l'associazione "La Torre" di Caramagna Piemonte (progetto Paraguay), Marco Pedrazzi

dell'associazione "Persone come noi" di Dronero (progetto Brasile) e Massimiliano Fantino, assessore al Comune di Entracque (progetto Uganda). Tra gli ospiti la signora Karmìna Lopez in rappresentanza di "Mujeres per la democrazia" e della Casa della Juventude di Asuncion per il progetto di cooperazione decentrata "La casa delle donne: rifugio per donne maltrattate".

"Crediamo nella solidarietà, nella cooperazione allo sviluppo e nella promozione della pace – ha detto Costa - perché vediamo, in troppi Paesi del mondo, ancora condizioni di vita precarie e diritti umani spesso limitati, se non addirittura schiacciati. Si tratta di progetti di cooperazione che favoriscono lo sviluppo economico locale e la tutela delle popolazioni residenti, tramite formazione professionale, salvaguardia dell'ambiente, distribuzione dell'acqua, lotta alla povertà e alle malattie come l'Aids, tutela del fenomeno migratorio, sostegno all'agricoltura". Ecco di seguito i tre settori di intervento che vedono impegnata la Provincia di Cuneo.

Cooperazione decentrata

Favoriscono lo sviluppo economico locale e la tutela delle popolazioni residenti. Sono i progetti di cooperazione decentrata che coinvolgono la Provincia di Cuneo in qualità di ente titolare o di partner in numerosi Paesi esteri, come Burkina Faso, Paraguay, Bielorussia, Uganda, Brasile, Argentina, Marocco, Bosnia-Erzegovina, Kenya, Bolivia, Perù e Capo Verde. Si tratta di iniziative nate, a partire dall'anno 2001, sulla base della normativa regionale (legge 67 del 1995) e grazie alle collaborazione con organizzazioni non governative, enti locali, associazioni di volontariato. Obiettivo: diffondere capacità di sviluppo autonomo, responsabilizzando le comunità e i sistemi economici degli Stati destinatari degli interventi. La Provincia partecipa con fondi propri ad integrazione di contributi regionali e di altri soggetti. L'ente nel 2009 è capofila del progetto "La casa della donna" in collaborazione con l'associazione "La Torre" di Caramagna Piemonte, la Municipalidad di Asùncion e l'associazione locale "Mujeres por la Democrazia". "Giovani, ambiente urbano e rifiuti" sono al centro del secondo progetto ambientato in Burkina Faso e nato dalla collaborazione con l'associazione di volontariato Lvia. Sono inoltre 9 le iniziative a cui l'ente aderisce come partner nell'anno in corso.

Contributi a sostegno della solidarietà internazionale

La Provincia supporta le attività promosse da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro (legge 68 del 1993). A questo scopo ha istituito un apposito

capitolo di bilancio che ogni anno mette a disposizione 20 mila euro, nel caso integrati per la promozione di iniziative di particolare rilievo. Tra i progetti sostenuti negli ultimi anni: pubblicazioni, convegni e iniziative di promozione dello sviluppo, come il sostegno alla costruzione di una scuola a Kabul, in Afghanistan, realizzata dagli Alpini del II Reggimento e l'adesione al "Progetto di reparto di cardiochirurgia in Sudan", promosso da Emergency.

Sensibilizzazione in tema di pace, cooperazione e solidarietà internazionale

Sempre nell'ambito delle azioni previste dalla legge regionale 67 del 1995 la Provincia propone ogni anno un programma di iniziative culturali e di sensibilizzazione in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale. Attuato in collaborazione con la Regione Piemonte (stanziamento previsto nel 2008 pari a 37.850 euro), ha come obiettivo la valorizzazione delle reti di collaborazione tra enti locali, associazioni di volontariato e giovanili, organizzazioni non governative, istituti scolastici, culturali ed universitari. Oltre alla sensibilizzazione della popolazione cuneese tramite incontri e momenti di confronto, si propone l'autosufficienza dei Paesi in via di sviluppo. Negli anni si sono così instaurate collaborazioni con i Comuni di Alba, Fossano, Savigliano, Bra, Cuneo, il Centro territoriale permanente di Cuneo, il Consorzio Monviso Solidale, il Consorzio servizi assistenziali del Monregalese, le associazioni "Orizzonti di pace" di Cuneo, "Antenna Missiomondo", "Persone come noi", "Rajiv Gandhi home for handicapped" e l'Ong Lvia. (14-205rpi09)

ECONOMIA

Crisi economica e sostegno al reddito nel mondo cooperativo

Costa: "Nessun salto nel buio, ma una riflessione per un nuovo stato sociale"

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha partecipato venerdì 3 aprile al tavolo di confronto con enti pubblici, istituzioni e parti sociali promosso dall'Ente bilaterale della cooperazione cuneese. Al centro dell'incontro il progressivo aggravarsi della crisi economica e il sostegno al reddito per ampi settori della cooperazione, privi di ammortizzatori sociali. Nel corso del suo intervento, Costa ha ricordato il carattere globale, ma anche locale della crisi: "Il provincia di Cuneo – ha dichiarato – nell'ultimo trimestre l'Inps ha erogato un monte ore di cassa integrazione superiore alla somma dei cinque trimestri precedenti, come emerso dagli Stati generali di fine marzo alla

presenza del ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, del presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, del vice presidente Morgan Stanley International e responsabile per l'Italia Domenico Siniscalco, del direttore relazioni esterne della Fiat Ernesto Auci. Quanto agli ammortizzatori sociali, le iniziative legislative in corso sono tutte volte ad ampliarne la copertura che deve, evidentemente, trovare le necessarie risorse finanziarie. Cosa non facile in tempi di crisi per la finanza privata, ma anche per quella pubblica. Abbiamo un debito pubblico tra i più onerosi del mondo, non possiamo quindi permetterci salti nel buio sul fronte della spesa, ma nel contempo non possiamo non intervenire. Serve invece una riflessione, seria e ponderata: il legislatore e l'esecutivo devono riunirsi con le parti sociali ed economiche per disegnare un nuovo stato sociale, il più possibile inclusivo delle istanze del mondo della cooperazione, una realtà significativa dell'economia provinciale e nazionale che non va assolutamente dimenticata". (14-230rpi09)

BANDI GARA

Pubblicato bando per appalto lavori sulla provinciale 422

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro ai sindaci di Dronero e Prazzo

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato ai sindaci di Acceglio Riccardo Benvegnù e Prazzo Osvaldo Einaudi, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale 422, nel tratto tra Dronero ed Acceglio. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 12 maggio. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (14-224ag09)

BANDI GARA

Pubblicato bando di appalto a San Defendente di Cervasca

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro ai sindaci di Cuneo e Cervasca

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e

dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato ai sindaci di Cuneo, Alberto Valmaggia, e di Cervasca, Tullio Ponso, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione di un'intersezione in località San Defendente di Cervasca, lungo la strada provinciale 422. La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 28 aprile. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (13-207ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Ordine del giorno sul trasporto pubblico locale

Presentato dai consiglieri Lauria, Dogliani e Sassone

Cuneo Il trasporto pubblico locale è al centro dell'ordine del giorno proposto dal consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto) e sottoscritto da Gianfranco Dogliani e Pierino Sassone (Forza Italia). Il documento invita "La Giunta provinciale e gli uffici competenti, nel pieno rispetto dei principi giuridici dettati dal trattato Cee, a porre la massima attenzione alla definizione del bando di gara, avendo cura di non limitare la determinazione finale alla sola considerazione della convenienza economica ma anche all'effettiva capacità di espletare un servizio attento alla complessità del territorio, in particolare mediante l'individuazione di una serie di indirizzi di valutazione quali la diffusa presenza logistica e organizzativa sul territorio". Chiede, inoltre, di non porre ulteriori restrizioni oltre a quelle di legge al subappalto della quota consentita del servizio ad operatori con sede nella provincia e suggerisce di porre l'obbligo in capo all'aggiudicatario di assorbire, oltre al personale degli attuali gestori, anche gli automezzi. I consiglieri, nel documento, ricordano che "Gli attuali gestori del trasporto pubblico locale, riuniti in associazione temporanea di impresa, hanno sempre garantito la piena efficienza operativa rispetto alle esigenze di mobilità collettiva. Tale soggetto è l'espressione più qualificata della migliore imprenditorialità cuneese, rappresentando all'interno del servizio le potenzialità di diverse imprese che negli anni hanno investito ingenti risorse in infrastrutture ed automezzi, creando centinaia di posti di lavoro". Illustrato al Consiglio provinciale, nella seduta di mercoledì 18 marzo, l'ordine del giorno sarà nuovamente proposto all'analisi dell'assemblea. (14-22rpi09)

ProvinciaInforma
Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo
numero 14, 9 aprile 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.
I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo – fax 0171 698620.